

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 79 DEL 15/05/2013

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16/05/2013 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:
- Ufficio Segreteria – Affari generali - Ufficio Unico di Avvocatura - Dirigente Settore 5 (Organizzazione e Gestione Risorse Umane)

Dalla Residenza Municipale, li 15/05/2013

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

T.A.R. DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA - SEZ. 1^ - R.G. N. 338/2013 - RICORSO NOTIFICATO IN DATA 18.04.2013 (PROT. N. 13034). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemilatredici, il giorno quindici, del mese di maggio, alle ore 08:40 nell'Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/05/2013 al 31/05/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	G
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 8,30.

L'Assessore Ubalducci è assente giustificata.

E', altresì, presente l'Avv. Berti.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 91 (proponente: Sindaco) predisposta in data 10/05/2013 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 10/05/2013 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere Non necessario - Non richiede Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 13/05/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 91

.....

Successivamente ,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91 DEL 10/05/2013

T.A.R. DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA - SEZ. 1[^] - R.G. N. 338/2013 - RICORSO NOTIFICATO IN DATA 18.04.2013 (PROT. N. 13034). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA

OGGETTO: T.A.R. DELL'EMILIA ROMAGNA – BOLOGNA – SEZ. 1[^] - R.G. N. 338/2013 – RICORSO NOTIFICATO IN DATA 18.04.2013 (PROT. N. 13034). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

Visto il ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna – sez. 1[^] - R.G. n. 338/13 - notificato presso la civica residenza del Comune di Cattolica in data 18.04.2013 (prot. n. 13034) e pervenuto a questo Ufficio il 24.04.2013, con cui il sig. OMISSIS chiede l'annullamento, previa sospensiva: *“della nota Comune di Cattolica 14.3.2013 prot. 8829, ricevuta il 20.3.2013, nel caso in cui la citata nota possa configurarsi quale inerzia, per l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere ex art. 31 C.P.A.”*;

Visto il motivo del suddetto ricorso: *“1) Violazione di legge in relazione agli artt. 1-19-21 seg. Ti 21 – octies L. 241/90. Violazione di legge in relazione agli artt. 3-10-12-2223-27-32-38 DPR 380/2001. Violazione di legge dei principi di buon andamento e imparzialità ex art. 97 Costituzione. Violazione di legge in relazione all'obbligo / dovere della P.A. di reprimere e sanzionare gli abusi edilizi. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Eccesso di potere per travisamento dei presupposti. Sviamento di potere. Nullità / invalidità / annullabilità. Illegittimità derivata.”*;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dal ricorrente: *"conclude per l'annullamento, previa incidentale sospensiva, ovvero per la dichiarazione di nullità, della nota 14.3-2013 prot. 8829 Comune di Cattolica, anche ai sensi dell'art. 32 c.p.a., se del caso, per l'accertamento dell'obbligo di provvedere da parte della P.A., con ogni conseguenza di legge, ivi compresa la liquidazione delle spese di lite e con riserva di risarcimenti dei danni, da richiedersi in separato giudizio anche all'esito dell'istanza cautelare a fini di riesame, stante l'attuale incompletezza della loro quantificazione."*;

Visto l'art. 8, comma 1, lett. d) della Convenzione per l'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica stipulata in data 12.11.2012, secondo il quale l'Ufficio "cura la fase preparatoria delle decisioni in merito alla resistenza in giudizio, alla attivazione delle azioni giudiziarie ed alla estinzione delle liti (escluse le transazioni); limitatamente a detti fini, l'Avvocato coordinatore esercita le funzioni previste dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, corredando il parere di regolarità tecnica di una specifica proposta formulata sulla base delle risultanze istruttorie all'esito della procedura descritta al successivo art. 10;"

Vista la Nota dell'Avvocato coordinatore prot. n. 14030 del 129.04.2013;

Vista la Nota del Dirigente del Settore 2 prot. n. 14763 del 07.05.2013;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 20/2013 del 10.05.2013 contenente la proposta di decisione sulla lite e di conferimento dell'incarico all'Avvocato coordinatore;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio al fine di opporsi alle pretese giudiziali del ricorrente e sostenere le ragioni di questa Amministrazione;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 12.11.2012, in base alla quale il Comune è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, il cui Avvocato coordinatore è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 145 del 17.10.2012 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1) di resistere in giudizio nella causa promossa con ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna – R.G. n. 338/2013 notificato presso la civica residenza in data 18.04.2013 (prot. n. 13034), al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa predetta all'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico, con facoltà di scelta del domiciliatario e di nominare, in caso di necessità, sostituti d'udienza;

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;

5) di disporre che copia della presente deliberazione sia tempestivamente trasmessa a cura dell'Ufficio Segreteria – Affari generali all'Ufficio Unico di Avvocatura ed al Dirigente del Settore 5 (Organizzazione e gestione risorse umane).

Inoltre, con separata votazione palese ed unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

.....